

Rep

# Genova *Spettacoli*

“Quelle donne sono un esercito di principesse pronte a danzare e a sbranare, sfuggono allo stereotipo dello sguardo maschile e sono libere”

► **Da domani**  
Le *Baccanti* di Euripide saranno in scena da domani a domenica alla Sala Ivo Chiesa del Teatro Nazionale, nell'allestimento curato da Laura Sicignano per lo Stabile di Catania



TEATRO

## Le sfrenate Baccanti che sfidano gli schemi

Laura Sicignano rilegge la tragedia di Euripide ambientata in uno scenario dark e claustrofobico avvolto da musica elettronica eseguita dl vivo

di Erica Manna

Distruzione e rinascita. Smembramento e rigenerazione. Le forze dell'irrazionale, le pulsioni sottotraccia che agitano come una febbre un mondo che pretende nitidi contorni. “Quelli che ballavano erano visti come pazzi da quelli che non sentivano la musica”: la frase di Nietzsche è l'ideale didascalia della rilettura di Laura Sicignano di *Baccanti*, l'ultima tragedia di Euripide nella produzione del Teatro stabile di Catania che andrà in scena da domani sera, alle 20.30, fino al 30 gennaio al Teatro Ivo Chiesa.

Sulle musiche elettroniche eseguite dal vivo da Edmondo Romano si muovono sul palco i nove attori Manuela Ventura, Egle Doria, Lydia Giordano, Silvia Napoletano, Alessandra Fazzino, Antonio Alveario, Franco Mirabella, Aldo Ottobriano, Silvio Laviano. Uno scenario dark e claustrofobico dove va in scena lo scontro tra Dioniso, il dio del teatro e dell'ebbrezza, e il re di Tebe Penteo, simbolo del potere terreno e della rigidità della ragione.

Euripide, nella sua tragedia più complessa che scrive pochi mesi prima di morire, racconta la storia di Penteo, giovane re di

Tebe, colpevole di non riconoscere la natura divina di Dioniso. L'offesa fa deflagrare l'ira del dio che si scaglia contro il sovrano e induce le donne tebane a radunarsi sul monte Citerone per celebrare riti e baccanali in suo onore: uno scontro, quello tra Penteo e Dioniso, che incarna il conflitto tra vitalismo sfrenato e morale, conscio e inconscio, mentre emerge un nuovo sguardo sul mondo femminile dell'Atene del V secolo aC. Le *Baccanti*,



▲ **La regista**  
Laura Sicignano

infatti, sono le prime donne libere della storia occidentale: creature autonome, pronte a rompere gli schemi per affermare la propria identità.

«Siamo nella stanza di un museo infestato da presenze malefiche, che forse è la traduzione spaziale della mente di Penteo, uno spazio geometrico e razionale, ma minacciato da muffe e infiltrazioni, inquietudini e desideri violentemente repressi – spiega Laura Sicignano, che firma la

traduzione e l'adattamento con Alessandra Vannucci, e la regia – qui si manifestano apparizioni e scomparse di sogni e di inconfessabili desideri. Su musica elettronica, le donne corrono con i lupi: streghe e femmine folli di Dioniso, le *Baccanti* sono un piccolo esercito impeccabile di principesse inservienti pronte a danzare e a sbranare, sfuggono allo stereotipo dello sguardo maschile e sono libere».

Dopo *Donne in guerra* e *Antigone*, al centro del lavoro di Laura Sicignano c'è ancora una volta il femminile e la sua potenza eversiva. «*Baccanti* parla di un rito arcaico di smembramento e rigenerazione, misterioso e profondamente radicato nella nostra cultura – continua la regista – questa tragedia ci appare oggi rivoluzionaria in quanto l'autore sembra rinunciare definitivamente all'idea che vi sia una forza ordinatrice alla base del Cosmo. Bacco nel nostro spettacolo è un'entità androgina ed eversiva: è il regista che tiene segretamente le fila di tutti gli eventi. Gioca a dadi con le vite degli uomini e si diverte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il tuo negozio nel mondo!

**Amazon, AliExpress, Alibaba, eBay sono solo alcune delle opportunità che puoi cogliere per incrementare le tue vendite. Raccontaci la tua storia, i tuoi prodotti e il tuo brand: apriamo insieme la tua vetrina virtuale sul mondo!**

**Espandi i confini del tuo business con le nostre soluzioni e-commerce.**

**R MEDIA**

Tel. 010.537.3120 | [info@rivetti.it](mailto:info@rivetti.it) | [www.rivettipubblicita.it](http://www.rivettipubblicita.it)